

GRATI ANCHE NEI MOMENTI BUI

Notiziario parrocchiale numero 6 dell'anno XII

dal 20 al 27 ottobre 2024

CHIESA DI CUSANO MILANINO
Comunità pastorale *Madonna della cintura*

Qual è l'origine della gratitudine? La gratitudine nasce in noi di fronte a qualcosa che si manifesta nella vita e che riconosciamo come gratuito. È il sentimento originato dall'esperienza dei doni che Dio sempre fa alle sue creature.

Cosa ci dice di Gesù il fatto che Egli sempre rende lode e grazie al Padre? E questo fatto come ci istruisce? Fra il Padre e il Figlio circola un amore gratuito che è eterno, un continuo donarsi l'uno all'altro che è infinito, e per questo è anche sempre nuovo. E suscita gratitudine eterna. Facendosi uomo, Gesù ha portato l'esperienza di questo rapporto con il Padre dentro la carne, dentro la vita umana: e infatti questa esperienza Gesù mostra di farla sempre, per ogni cosa. Questa esperienza ci rivela la postura da assumere: vivere aprendosi costantemente alla gratuità del Padre, riconoscendo costantemente che tutto, nella nostra esistenza, è dono di Lui, rendendo dunque grazie.

Ma non si può dire che il cancro che colpisce un bimbo o un adulto sia dono del Padre. I Vangeli mostrano che la giustizia di Gesù risplende nei gesti di liberazione dal male. Certo, deve rimanere ben chiaro che Dio non vuole il male, né è complice del male. Dio è solo fonte di ogni bene. Ciò che intendo dire è che nell'esperienza misteriosa e scandalosa del male che colpisce l'essere umano è sempre possibile trovare i doni del Padre, anche se magari, di primo acchito, sembra che non esistano: un bambino colpito dal cancro è particolarmente sensibile all'amore e alle premure dei genitori, di chi ha cura di lui, e in questo sperimenta con un'intensità tutta speciale la forza e la bontà della vita; in fondo arriva a comprendere che il vero dono è l'amore e ad esso si aggrappa. Molte persone gravemente ammalate riconoscono che il dono che Dio fa della vita, e della vita eterna, ossia di un rapporto eterno con Lui, è un dono che supera la disgrazia della malattia.

Perché per l'essere umano appare così difficile affidarsi a Dio, consegnarsi a Lui sentendo che nulla lo separerà dalla Sua cura? Perché è difficile accettare che la sorgente di tutto sia Dio: il peccato, a ben vedere, è la pretesa di essere noi la fonte dell'amore e dei doni di cui godiamo. Con il peccato l'essere umano non perde il dono della vita, essa infatti gli rimane, ma smarrisce la coscienza di quale ne sia la sorgente, smarrisce dunque la coscienza di essere figlio. Cristo è venuto proprio per ridestare questa coscienza, afferma: "non sono io la fonte, tutto ricevo dal Padre e perciò poi posso - come gesto di gratitudine - donare a mia volta". Per questo la gratitudine è una dimensione veramente importante: essa, infatti, ci abita quando riconosciamo di poter diventare noi stessi una fonte per altri in quanto traboccanti dei beni che riceviamo.

Quale riflessione le suggerisce l'episodio del lebbroso che, unico fra dieci lebbrosi guariti, torna a ringraziare Gesù? E quale significato ha la precisazione su quel lebbroso, «era un samaritano»?

Questa pagina mostra che la gratitudine è una dimensione costitutiva dell'essere umano, appartiene al suo cuore. Basta essere "umani" per poter accogliere il dono di Dio ed esserne riconoscenti. Per i nove lebbrosi ingrati il dono della salute ricevuto era più prezioso del donatore. Il samaritano, al contrario, fedele al suo cuore fatto per Dio, ha capito che la cosa più importante non era la salute ma Colui che l'aveva guarito: è tornato per ringraziarlo, avere un rapporto con Lui. Questo episodio ci mostra che l'ingratitude è come un ridurre la vita ad alcuni bisogni perdendo di vista che essa invece è un dono da donare: esistiamo per Dio, per avere un rapporto eterno con Lui, che è fonte di ogni bene e si dona a noi. Nulla è più grande del dono che Dio fa di sé. E niente può toglierci questo dono, neppure la morte.

A chi vorrebbe rivolgere parole di gratitudine? Sento viva gratitudine verso chi mi ha guardato con speranza e ha perdonato i miei limiti, verso chi con me ha usato misericordia educandomi ad essere grato e a riconoscere che nel cuore della vita c'è un Dio buono.



Padre Mauro Giuseppe Lepori - Abate generale dei Cistercensi

Giorno	Agenda liturgica	Appuntamenti
Domenica 20 ottobre	Dedicazione del Duomo SM: 8.00; 10.00; 11.30; 18.00 santuario: 9.30; RP: 9.00; 11.00	o 10.00 e 11.30 Cresime di SM
Lunedì 21 ottobre	Feria SM: 8.00; RP: 9.00; santu: 18.00	o 17.30 in santuario: Adorazione eucaristica e 18.00 Messa o 19.30 in OSM: incontro ado
Martedì 22 ottobre	S. Giovanni Paolo II SM: 8.00; RP 9.00	o 9.00 in RP: Messa e 9.30-10.00 Adorazione eucaristica o 15.00 in centro parrocchiale: Gruppo del martedì
Mercoledì 23 ottobre	Feria SM: 8.00; RP 9.00; santu: 20.45	o 20.45 in santuario: Messa della Comunità
Giovedì 24 ottobre	Feria SM: 8.00; RP: 9.00	o 16.45 in SM: confessioni 5el o 20.45 in OSM: Consiglio dell'oratorio
Venerdì 25 ottobre	Beato Carlo Gnocchi RP: 9.00; SM: 18.30	o 17.30 in OSM: incontro preado o 17.30 in SM: Adorazione eucaristica e Vespri e 18.30 Messa
Sabato 26 ottobre	Feria SM: 17.00; santu: 17.30; RP: 18.00	o 19.00 Reddito Symboli e Veglia Missionaria in Duomo
Domenica 27 ottobre	I dopo la Dedicazione SM: 8.00; 10.00; 11.30; 18.00 santuario: 9.30; RP: 9.00; 11.00	o Domenica unitaria famiglie di 2el o 16.00 Battesimi in SM e RP o 19.30 in OSM: incontro giovani

- o Dobbiamo purtroppo comunicare che l'incontro con **monsignor Giancarlo Bregantini di sabato 19 ottobre ore 21.00** in Teatro Giovanni XXIII è **sospeso** per problemi di salute del Vescovo.

LA RIPRESA DEI CAMMINI DI FEDE

- o **Cammino di fede per adulti**: come **percorso Decanale di Scuola della Parola** predicata da don Cristiano Passoni "Nel viaggio, la benedizione", il **prossimo incontro** sarà giovedì 14 novembre ore 21.00 a Bresso (chiesa S. Carlo); il **percorso come Comunità Pastorale** inizierà, invece, con l'**incontro di lancio tenuto da don Francesco Cosentino** venerdì 15 novembre in chiesa SM, "Pellegrini di speranza" (per dare senso, significato alla vita).
- o Ricordiamo a tutte **le famiglie con figli di 2° elementare** che il percorso di Iniziazione Cristiana in preparazione ai Sacramenti inizia da quest'anno con l'**incontro di domenica 27 ottobre** (vedi tabella sotto); poi, **da novembre** gli incontri saranno la domenica mattina secondo il calendario che verrà consegnato.

Lavori nella nostra Comunità: abbiamo ultimato i lavori del **portico** così come quelli del bar e per la sicurezza antincendio **dell'Oratorio San Martino**; mentre stiamo portando avanti diversi lavori di manutenzione nelle diverse chiese (in particolare il santuario) e al cinema SGB. Stiamo, poi, cercando di attrezzare un punto cucina sotto il portico dell'oratorio SGB in vista delle diverse esperienze di vita comune per i nostri ragazzi.

2el	3el	4el	5el
Domenica unitaria 27/10 in SM: Messa h 10.00 + catechismo in centro parrocchiale Tutti : pranzo in OSM + incontro genitori e animazione ragazzi	Domenica 27/10 SM: Messa h 10.00 + catechismo in centro parrocchiale RP: catechismo h 10.00 + Messa h 11.00	Domenica 27/10 SM: Messa h 10.00 + catechismo in OSM RP: catechismo h 10.00 + Messa h 11.00	Domenica 27/10 SM: Messa h 10.00 + catechismo in OSM RP: catechismo h 10.00 + Messa h 11.00

Altre informazioni utili

	Parrocchia san Martino	Oratorio san Martino	Parrocchia Regina Pacis
Indirizzo	Piazza Padre Marcellino, 2	Via Pedretti, 32	Via Lauro, 1
Orari di segreteria	Giorni da lunedì a sabato, dalle 16.00 alle 19.00.	Giorni di martedì e venerdì, dalle 16.00 alle 18.30.	Giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00
Contatti	Telefono e fax: 02/6192214 cusano@chiesadimilano.it	Telefono: 02/99990294 oratorio.sanmartino@libero.it	Telefono: 02/6193094 segreteria.regina.pacis@gmail.com
	Sito internet: www.chiesadicusano.it (trovate notiziari, riflessioni, verbali del Consiglio Pastorale, ...) Profili Instagram, Facebook, You Tube: @chiesadicusano		